

Agrigento: in ogni info-point le informazioni su tutti i comuni

notizia pubblicata **31 gennaio 2012** alle ore **11:00** nella categoria **Territori**



Rinnovare la rete informativa per promuovere il territorio agrigentino è uno degli obiettivi che stanno più a cuore della Provincia Regionale di Agrigento per risollevarne le sorti del settore turistico-alberghiero. Per questo il prossimo passo sarà l'istituzione di una rete di info-point provinciali e un portale provinciale di promozione turistica.

"E' impensabile competere con realtà turistiche che riescono a superare la crisi con un adeguato piano di comunicazione – ha detto Eugenio D'Orsi, presidente della Provincia di Agrigento – Da noi, sinora, si è andati avanti con iniziative promo-pubblicitarie, magari di buon livello, ma slegate tra loro e affidate alle iniziative individuali, che ovviamente non riescono a reggere il confronto con una concorrenza meglio organizzata. Ecco, dunque l'idea degli info-point, che raccolgono e coordinano tutte le informazioni, e la creazione di un nuovo portale turistico istituzionale, che presenti tutti gli attrattori della nostra provincia, compresi gli eventi, a partire da quelli fissi, come le feste patronali e le feste religiose".

"La rete che ci proponiamo di creare – ha spiegato Angelo Biondi, assessore provinciale al Turismo – prevede info-point nei quali il turista può ricevere tutte le informazioni di tutti i Comuni su ricettività alberghiera, percorsi culturali, enogastronomici, naturalistici, eventi culturali, sportivi e di spettacolo e via dicendo".

Biondi ha illustrato i termini del protocollo d'intesa che sarà proposto dalla Provincia, nel quale sono stabiliti i servizi e i compiti dei singoli enti. E mentre i Comuni dovranno assicurare un adeguato supporto logistico (locali, arredo, collegamenti internet e via dicendo), la Provincia curerà la realizzazione dei depliant, della segnaletica e la formazione del personale e dei volontari addetti agli info-point.

Nel corso dell'incontro sono state presentate anche le iniziative legate al cicloturismo ed escursionismo. Biondi ha evidenziato che l'esistenza di una rete stradale interna, di regie trazzere, vecchie strade ferrate e sentieri naturali andrebbe completata con interventi di manutenzione, ripristino e messa in sicurezza. In alcune realtà, per esempio a Sant'Angelo Muxaro e sui Sicani, sono state già realizzate mappe abbastanza complete di percorsi molto suggestivi e molti operatori offrono servizi e pacchetti turistici.

La riunione è servita anche per parlare di Sibit, il progetto transfrontaliero che ha portato già alla prima offerta cicloturistica, con due tracciati: la linea costiera Licata-Agrigento-Sciacca e quella interna Agrigento-S. Stefano di Quisquina. Percorsi già mappati e testati dagli esperti, ai quali se ne potranno aggiungere altri. La Provincia si farebbe carico anche in questo caso, di formare le guide locali, sempre

nell'ottica di una piena collaborazione tra Provincia, Comuni, Pro Loco e tutti i soggetti interessati alla promozione del territorio.